

## AVVISI PARROCCHIA DI CUCCIAGO

### Domenica 25

*I dopo la Dedicazione*

*Domenica del Mandato missionario e Giornata Missionaria - Mercatino in Cappellina*

### Martedì 27

**ore 20,30** In Cappellina si riunisce la commissione battesimale del Consiglio Pastorale

## SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

### Sante Confessioni

Sabato 24 ore 15,00 - 17,00 (*don Angelo*)

Domenica 25 ore 15,00 - 18,00 (*P. Saveriano*)

Mercoledì 28 ore 15,00 - 17,00 (*don Sandro*)

Venerdì 30 ore 15,00 - 17,00 (*don Angelo*)

Sabato 31 ore 15,00 - 17,00 (*P. Saveriano e don Angelo*)

### Solennità di tutti i santi

**Venerdì 30** ore 18,00 Santa Messa  
Vigiliare

### Sabato 31 ore 8,00 e 10,30

Sante Messe in chiesa.

La Santa Messa delle ore 18,00 sarà Vigiliare della domenica e non della Solennità di Tutti i Santi.

- *“Per la sua particolare importanza la domenica cede la sua celebrazione soltanto alle solennità e alle feste del Signore. Le solennità dei santi, che cadono in domenica, si anticipano di norma al sabato”.* (Norme universali per l'ordinamento dell'anno liturgico e del Calendario Ambrosiano).

### Domenica 1 Novembre

*Il dopo la Dedicazione*

**ore 10,30** Per concessione dell'Arcivescovo celebreremo la Messa nella Solennità di Tutti i Santi. (*Le Messe delle ore 8,00 e delle 18,00 sono della domenica*)

Le coppie che festeggiano l'anniversario di Matrimonio devono essere in chiesa per le

ore 10,15.

**ore 15,00** in chiesa “Celebrazione della Consegna del Vangelo per i bambini della III primaria

### Lunedì 2 Novembre

*Commemorazione di Tutti i fedeli defunti*  
Sante Messe ore 8,30; 15,00; 20,30 in chiesa Parrocchiale

### Indulgenza plenaria:

I fedeli che visitano una chiesa possono ottenere l'indulgenza plenaria. Durante l'Ottava dei morti, i fedeli che devotamente visitano un cimitero e pregano almeno mentalmente per i defunti possono ottenere l'indulgenza plenaria. Bisogna però adempiere a queste tre condizioni: Confessione sacramentale, Comunione Eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Papa

- In occasione della *Solennità di tutti i santi e nella ricorrenza della Commemorazione di tutti i fedeli defunti* non potremo celebrare le sante Messe in Cimitero perché le disposizioni dell'ultimo DPCM non lo consentono.

## SANTE MESSE DOMENICALI

Nuovi orari da domenica 15 novembre

Il Consiglio Pastorale nella seduta di venerdì 16 ottobre ha deliberato che a partire da domenica 15 novembre fino a domenica 20 dicembre gli orari delle sante Messe Domenicali sarà il seguente

ore 7,30 (*santa Messa per tutti*)

ore 9,00 (*santa Messa per tutti*)

ore 10,30 (*santa Messa per i ragazzi e i loro genitori*)

18,00 (*santa Messa per tutti*)

## Nuovi volontari per il servizio d'ordine e addetti alla sanificazione

Se ci fossero altre persone disposte ad integrarsi in questi servizi, saranno ben accolte. Coloro che desiderassero offrire un po' di tempo per la Comunità facciano riferimento a don Angelo.

# NOTIZIARIO

dell'Unità Pastorale Cucciago - Senna Comasco

Domenica 25 ottobre 2020

n° 35/2020

## I Dopo la Dedicazione - Il mandato missionario Giornata Missionaria

### MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2020

«Eccomi, manda me» (Is 6,8)



*Cari fratelli e sorelle,*

Desidero esprimere la mia gratitudine a Dio per l'impegno con cui in tutta la Chiesa è stato vissuto, lo scorso ottobre, il Mese Missionario Straordinario. Sono convinto che esso ha contribuito a stimolare la conversione missionaria in tante comunità, sulla via indicata dal tema “Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo”.

In questo anno, segnato dalle sofferenze e dalle sfide procurate dalla pandemia da covid 19, questo cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «Eccomi, manda me» (Is 6,8). È la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?» (*ibid.*). Questa chiamata proviene dal cuore di Dio, dalla sua misericordia che interpella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale. «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: “Siamo perduti” (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme» (*Meditazione in Piazza San Pietro*, 27 marzo 2020). Siamo veramente spaventati, disorientati e impauriti. Il dolore e la morte ci fanno sperimentare la nostra fragilità umana; ma nello stesso tempo ci riconosciamo tutti partecipi di un forte desiderio di vita e di liberazione dal male. In questo contesto, la chiamata alla missione, l'invito ad uscire da sé stessi per amore di Dio e del prossimo si presenta come opportunità di condivisione, di servizio, di intercessione. La missione che Dio affida a ciascuno fa passare dall'io pauroso e chiuso all'io ritrovato e rinnovato dal dono di sé.

Nel sacrificio della croce, dove si compie la missione di Gesù (cfr *Gv* 19,28-30), Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr *Gv* 19,26-27). E ci chiede la nostra personale disponibilità ad essere inviati, perché Egli è Amore in perenne movimento di missione, sempre in uscita da sé stesso per dare vita. Per amore degli uomini, Dio Padre ha inviato il Figlio Gesù (cfr *Gv* 3,16). Gesù è il Missionario del Padre: la sua Persona e la sua opera sono interamente obbedienza alla volontà del Padre (cfr *Gv* 4,34; 6,38; 8,12-30; *Eb* 10,5-10). A sua volta Gesù, crocifisso e risorto per noi, ci attrae nel suo movimento di amore, con il suo stesso Spirito, il quale anima la Chiesa, fa di noi dei discepoli di Cristo e ci invia in missione verso il mondo e le genti.

«La missione, la “Chiesa in uscita” non sono un programma, una intenzione da realizzare per sforzo di volontà. È Cristo che fa uscire la Chiesa da se stessa. Nella missione di annunciare il Vangelo, tu ti muovi perché lo Spirito ti spinge e ti porta» (*Senza di Lui non possiamo far nulla*, LEV-San Paolo, 2019, 16-17). Dio ci ama sempre per primo e con questo amore ci incontra e ci chiama. La nostra vocazione personale proviene dal fatto che siamo figli e figlie

di Dio nella Chiesa, sua famiglia, fratelli e sorelle in quella carità che Gesù ci ha testimoniato. Tutti, però, hanno una dignità umana fondata sulla chiamata divina ad essere figli di Dio, a diventare, nel sacramento del Battesimo e nella libertà della fede, ciò che sono da sempre nel cuore di Dio.

Già l'aver ricevuto gratuitamente la vita costituisce un implicito invito ad entrare nella dinamica del dono di sé: un seme che, nei battezzati, prenderà forma matura come risposta d'amore nel matrimonio e nella verginità per il Regno di Dio. La vita umana nasce dall'amore di Dio, cresce nell'amore e tende verso l'amore. Nessuno è escluso dall'amore di Dio, e nel santo sacrificio di Gesù Figlio sulla croce Dio ha vinto il peccato e la morte (cfr *Rm* 8,31-39). Per Dio, il male – persino il peccato – diventa una sfida ad amare e amare sempre di più (cfr *Mt* 5,38-48; *Lc* 23,33-34). Perciò, nel Mistero pasquale, la divina misericordia guarisce la ferita originaria dell'umanità e si riversa sull'universo intero. La Chiesa, sacramento universale dell'amore di Dio per il mondo, continua nella storia la missione di Gesù e ci invia dappertutto affinché, attraverso la nostra testimonianza della fede e l'annuncio del Vangelo, Dio manifesti ancora il suo amore e possa toccare e trasformare cuori, menti, corpi, società e culture in ogni luogo e tempo.

La missione è risposta, libera e consapevole, alla chiamata di Dio. Ma questa chiamata possiamo percepirla solo quando viviamo un rapporto personale di amore con Gesù vivo nella sua Chiesa. Chiediamoci: siamo pronti ad accogliere la presenza dello Spirito Santo nella nostra vita, ad ascoltare la chiamata alla missione, sia nella via del matrimonio, sia in quella della verginità consacrata o del sacerdozio ordinato, e comunque nella vita ordinaria di tutti i giorni? Siamo disposti ad essere inviati ovunque per testimoniare la nostra fede in Dio Padre misericordioso, per proclamare il Vangelo della salvezza di Gesù Cristo, per condividere la vita divina dello Spirito Santo edificando la Chiesa? Come Maria, la madre di Gesù, siamo pronti ad essere senza riserve al servizio della volontà di Dio (cfr *Lc* 1,38)? Questa disponibilità interiore è molto importante per poter rispondere a Dio: "Eccomi, Signore, manda me" (cfr *Is* 6,8). E questo non in astratto, ma nell'oggi della Chiesa e della storia.

Capire che cosa Dio ci stia dicendo in questi tempi di pandemia diventa una sfida anche per la missione della Chiesa. La malattia, la sofferenza, la paura, l'isolamento ci interpellano. La povertà di chi muore solo, di chi è abbandonato a sé stesso, di chi perde il lavoro e il salario, di chi non ha casa e cibo ci interroga. Obbligati alla distanza fisica e a rimanere a casa, siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio. Lunghi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri. E la preghiera, in cui Dio tocca e muove il nostro cuore, ci apre ai bisogni di amore, di dignità e di libertà dei nostri fratelli, come pure alla cura per tutto il creato. L'impossibilità di riunirci come Chiesa per celebrare l'Eucaristia ci ha fatto condividere la condizione di tante comunità cristiane che non possono celebrare la Messa ogni domenica. In questo contesto, la domanda che Dio pone: «Chi manderò?», ci viene nuovamente rivolta e attende da noi una risposta generosa e convinta: «Eccomi, manda me!» (*Is* 6,8). Dio continua a cercare chi inviare al mondo e alle genti per testimoniare il suo amore, la sua salvezza dal peccato e dalla morte, la sua liberazione dal male (cfr *Mt* 9,35-38; *Lc* 10,1-12).

Celebrare la Giornata Missionaria Mondiale significa anche riaffermare come la preghiera, la riflessione e l'aiuto materiale delle vostre offerte sono opportunità per partecipare attivamente alla missione di Gesù nella sua Chiesa. La carità espressa nelle collette delle celebrazioni liturgiche della terza domenica di ottobre ha lo scopo di sostenere il lavoro missionario svolto a mio nome dalle Pontificie Opere Missionarie, per andare incontro ai bisogni spirituali e materiali dei popoli e delle Chiese in tutto il mondo per la salvezza di tutti.

La Santissima Vergine Maria, Stella dell'evangelizzazione e Consolatrice degli afflitti, discepola missionaria del proprio Figlio Gesù, continui a intercedere per noi e a sostenerci.

## CELEBRAZIONI EUCARISTICHE PARROCCHIA DI CUCCIAGO PRIMA SETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE

<p><b>DOMENICA 25 OTTOBRE</b> verde</p> <p>✚ <b>I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE</b> Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>At 10,34-48a; Sal 95; 1Cor 1,17b-24; Lc 24,44-49a Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio</p>	<p>8,00 Santa Messa 10,30 Santa Messa 18,00 Santa Messa Pro - Popolo</p>
<p><b>LUNEDI' 26 OTTOBRE</b> verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ap 12,1-12; Sal 117; Lc 9,57-62 Renderò grazie al Signore nell'assemblea dei giusti</p>	<p>8,30 Santa Messa defunta Porta Augusta (<i>legati</i>)</p>
<p><b>MARTEDI' 27 OTTOBRE</b> verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ap 12,13-13,10; Sal 143; Mc 10,17-22 Beato il popolo che ha il Signore come Dio</p>	<p>8,30 Santa Messa defunto Zappa Dante</p>
<p><b>MERCOLEDI' 28 OTTOBRE</b> rosso</p> <p>SS. SIMONE E GIUDA Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>At 1,12-14; Sal 18; Ef 2,19-22; Gv 14,19-26 Risuone in tutto il mondo la parola di salvezza</p>	<p>8,30 Santa Messa defunti Allievi Diego, Mauri Fiorina e Maria</p>
<p><b>GIOVEDI' 29 OTTOBRE</b> verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Onorato di Vercelli – memoria facoltativa Ap 14,1-5; Sal 67; Mt 19,27-29 Il nostro Dio è un Dio che salva</p>	<p>20,30 Santa Messa defunti Longo Raffaella; Franco della Bella; Crippa Angelo, Carla e Renzo; Stival Sergio e Berzi Sabina; Achler Michele e Fossati Rita</p>
<p><b>VENERDI' 30 OTTOBRE</b> verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ap 14,6-13; Sal 54; Mt 10,40-42 Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo</p>	<p>8,30 SOSPESA</p> <p>18,00 Santa Messa Vigiliare nella Solennità di Tutti i Santi</p>
<p><b>SABATO 31 OTTOBRE</b> bianco</p> <p>✚ <b>TUTTI I SANTI</b> Solennità - Liturgia delle ore propria</p> <p>Ap 7,2-4,9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a Benedetto il Signore in eterno</p>	<p>8,00 Santa Messa (Tutti i Santi) 10,30 Santa Messa (Tutti i Santi) 18,00 Santa Messa Vigiliare della domenica</p>
<p><b>DOMENICA 1 NOVEMBRE</b> verde</p> <p>✚ <b>II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE</b> Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Is 45,20-23; Sal 21; Fil 3,13b-4,1; Mt 13,47-52 Loderanno il Signore quelli che lo cercano</p>	<p>8,00 Santa Messa 10,30 Santa Messa e anniversari di Matrimonio 18,00 Santa Messa</p>